

Copia

N. 21 del Registro Delibere

Città di Novi Ligure

Alessandria

Verbale di deliberazione Giunta Com.le

OGGETTO: NUCLEO DI VALUTAZIONE TRIENNIO 2019 2020 2021.

L'anno 2019 addì 30 del mese di Gennaio alle ore 14.30, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Sigg.:

MULIERE Rocchino	Sindaco	SI
BRODA Felicia	Vice Sindaco	SI
BERGAGLIO Cecilia	Assessore	SI
GABRIELE Stefano	Assessore	SI
SERRA Maria Rosa	Assessore	NO
TEDESCHI Simone	Assessore	SI

Assiste il Vice Segretario Generale NOBILE Roberta

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. MULIERE Rocchino, nella sua qualità di Sindaco, e sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

CITTÀ DI NOVI LIGURE

Provincia di Alessandria

Deliberazione di Giunta Comunale N. 21 in data 30/01/2019

Ufficio proponente: Personale

Proposta di deliberazione N. 12

OGGETTO: NUCLEO DI VALUTAZIONE TRIENNIO 2019 2020 2021.

Riferisce l'Assessore Tedeschi.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 in merito alle tipologie dei controlli interni;

VISTE le disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;

VISTO l'art. 28 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RILEVATO che al comma 3 del suddetto articolo è indicata la composizione del Nucleo di valutazione così come segue:

“Il Nucleo di valutazione è composto dal Direttore Generale o, in sua assenza dal Segretario Generale, che assume la qualifica di Presidente del nucleo e da due esperti esterni all'amministrazione, scelti tra docenti universitari, pubblici dirigenti, o liberi professionisti, provvisti di comprovata esperienza e qualificazione nelle discipline del controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale”;

RILEVATO che il Nucleo di valutazione è un meccanismo di fondamentale importanza che rende oggettivamente controllabile il grado di raggiungimento dei risultati, assicurando il rispetto degli indirizzi programmatici;

CONSIDERATO che per le funzioni cruciali che vengono demandate al Nucleo di valutazione, lo stesso necessita di professionalità competenti in materia di organizzazione e gestione del personale;

VISTA la propria deliberazione n. 5 del 19/1/2016, con la quale è stato nominato il nucleo di valutazione sino al 31/12/2018 nelle persone della dott.ssa Patrizia Nebiolo, direttore della Struttura Complessa Gestione e sviluppo del Personale dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria e del dott. Marco Rossi, consulente ed esperto in materia di contabilità pubblica, contabilità economica e analitica, controllo di gestione, valutazione e gestione delle risorse umane, revisione contabile, aspetti fiscali;

RITENUTO di poter confermare la composizione;

VISTA la delibera con la quale la Commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) n. 121/2010 chiarisce che l'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009, non trova applicazione ai comuni (stante il mancato rinvio disposto dall'articolo 16 comma 2' del decreto legislativo n. 150 del 2009) e ritiene che rientri

nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V);

DATO ATTO che il suddetto orientamento è confermato dalla Commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) nella deliberazione n. 12/2013;

RITENUTO mantenere l'istituto del "Nucleo di Valutazione", secondo la normativa di cui al D.Lgs 267/2000 e l'art. 28 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

CONSIDERATO che ad oggi non esiste normativa di riferimento in merito alla remunerazione di tale attività, ma si reputa adeguato e congruo l'ammontare di € 3.240,00 compenso già corrisposto in sede di costituzione del nucleo di valutazione per gli anni precedenti;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 in data 17.12.2018, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019-2021;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

PRESO ATTO di quanto relazionato dal Segretario Generale che, in merito alla posizione assunta dall'ANAC sul tema, così riferisce:

"l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione ricorda che, come disposto dalla l. 190/2012, art. 1, co. 7, negli enti locali il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è individuato, di norma, nel segretario. L'Autorità ha rilevato che, in generale in tutti i comuni, il Segretario è spesso componente anche del Nucleo di valutazione. Alla luce del vigente contesto normativo, l'Autorità ha ritenuto non compatibile prevedere nella composizione del Nucleo di valutazione (o organo equipollente) la figura del RPCT, in quanto verrebbe meno l'indefettibile separazione di ruoli in ambito di prevenzione del rischio corruzione che la norma riconosce a soggetti distinti ed autonomi, ognuno con responsabilità e funzioni diverse.

Il RPCT si troverebbe nella veste di controllore e controllato, in quanto, in qualità di componente del Nucleo di valutazione, è tenuto ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, mentre in qualità di Responsabile anche per la trasparenza è tenuto a svolgere stabilmente un'attività di controllo proprio sull'adempimento dei suddetti obblighi da parte dell'amministrazione, con conseguente responsabilità, ai sensi dell'art. 1, co, 12, l. 190/2012, in caso di omissione. La commistione di funzioni, inoltre, non solo può compromettere l'imparzialità del RPCT che già partecipa al sistema dei controlli interni, ma confligge con le prerogative allo stesso riconosciute, in particolare di interlocuzione e controllo nei confronti di tutta la struttura, che devono essere svolte in condizioni di autonomia e indipendenza. Laddove non sia possibile mantenere distinti i due ruoli, continua l'Autorità, circostanza da evidenziare con apposita motivazione, il ricorso all'astensione è possibile solo laddove il Nucleo di valutazione abbia carattere collegiale e il RPCT non ricopra il ruolo di Presidente.

Appare quindi chiara la posizione dell'ANAC, che però, per altri versi, sembra non rilevare o non dare peso a una chiara finzione giuridica, non segnalando alcuna contraddizione nell'attuale paradigma organizzativo che governa il RPCT nei Comuni. Da una parte, infatti, ribadisce che è da escludere, per evitare che vi siano situazioni di coincidenza di ruoli fra controllore e controllato, che il RPCT possa

ricoprire anche il ruolo di componente o di presidente degli organismi di valutazione, dall'altra, ricorda che il RPCT deve essere individuato, di norma, nel segretario e, infine, afferma come sia stata chiarita la necessità che al RPCT sia garantita una posizione di indipendenza dall'organo di indirizzo, richiamando "l'elaborato sistema di garanzia a tutela di tale soggetto" che si traduce nel blando potere dell'Autorità di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del RPCT.

Ora, è noto che il Segretario, soggetto deputato ad essere RPCT, è l'unica figura soggetta a spoil system nell'ambito delle Autonomie locali, per cui affermare che "è stata chiarita la necessità che al RPCT sia garantita una posizione di indipendenza dall'organo di indirizzo" è solo una triste finzione scenica che finisce con il far passare in secondo piano ogni altra pretesa incompatibilità di funzioni."

RITENUTO, in virtù di quanto esposto, di dover dare comunque prevalenza alla funzionalità del Nucleo, laddove la presenza di un componente interno, che non può che essere il Segretario, garantisce la più corretta rappresentazione della situazione di fatto e un risparmio economico;

RITENUTO quindi di superare le incompatibilità delineate dall'ANAC prevedendo l'obbligo di astensione da parte del Segretario/Presidente allorquando si tratti di attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione o comunque di svolgere qualsiasi altra funzione in cui possa delinarsi conflitto di interessi, e conferendo le relative funzioni al componente più anziano di età;

VISTA la positiva attestazione concernente la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario espresso ai sensi dell'art.153 - comma 5 - del T.U. 18/8/2000 n.267;

VISTI gli allegati pareri favorevoli esplicitati ai sensi dell'art.49 - I comma - del T.U. n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dai responsabili dei servizi competenti indicati dalla legge, nonché di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Vice Segretario Generale;

CON voti unanimi;

DELIBERA

1. Di nominare il nucleo di valutazione a norma dell'art. 28 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per triennio 2019, 2020 e 2021, così composto:
 - Marco ROSSI
 - Patrizia NEBIOLO.
2. Di dare atto che la funzione di Presidente del Nucleo di Valutazione è affidata al Segretario Generale, riconoscendo l'obbligo di astensione allorquando il Nucleo debba attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, e conferendo, in tal caso, le relative funzioni al componente più anziano di età.
3. Di disporre che il compenso da erogare a ciascun membro esterno all'Amministrazione quale componente del nucleo di valutazione in € 3.240,00 annui.

4. Di impegnare la spesa annua di € 7.626,91 per l'anno 2019, nei limiti degli stanziamenti attribuiti e disponibili sul Bilancio di Previsione 2019-2021 esercizio 2019 come di seguito elencato:

- pro quota di € 7.350,91 per compensi, oneri e contributi alla missione 1 - Programma 1 - Titolo 1 - Macroaggregato 103 - Codice PEG 8018115 - Piano dei Conti finanziario 1.03.02.99.005;
- pro quota di € 276,00 per IRAP alla Missione 1 – Programma 1 - Titolo 1 – Macroaggregato 102 - codice PEG 8018777 - Piano dei Conti Finanziario 1.02.01.01.001;

e, come di seguito dettagliato per beneficiario e tipologia:

➤ Marco ROSSI

Compenso € 3.240,00

Contributo Cassa Nazionale Dottori Commercialisti 4% sul compenso € 129,60

IVA € 741,31

Totale € 4.110,91

➤ Patrizia NEBIOLO

Compenso € 3.240,00

IRAP € 276,00 (8,50% sul compenso)

Totale € 3.516,00.

5. Di dare atto che in seguito alla variazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 si provvederà con apposito atto dirigenziale ad impegnare le somme afferenti al nucleo di valutazione e riferite agli esercizi 2020 e 2021.

Quindi, alla luce dell'estrema urgenza di dare esecuzione alle determinazioni adottate, con voto unanime il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - ultimo comma - T.U. n.267/2000.

